

Area login

Cerca...

Giovedì 14 Giugno 2012

Seguici su:   

Terzo Settore TV

HOME CHI SIAMO NOTIZIE "L'INTERVISTA" TV NORME & BANDI CONSULENZA EVENTI E FIERE CONTATTI

Home / Notizie / Fondazioni/Onlus / Nasce Osservatorio Gea-Fondazione Edison

Nasce Osservatorio Gea-Fondazione Edison

Notizie - Fondazioni/Onlus
Scritto da Redazione
Giovedì 14 Giugno 2012 06:44



MILANO - Gea, società di consulenza strategica che accompagna le imprese italiane nella loro crescita culturale e nell'evoluzione manageriale, e la Fondazione Edison hanno creato l'Osservatorio Gea-Fondazione Edison. L'Osservatorio, spiega una nota, è uno strumento di analisi innovativo delle opportunità offerte dalle esportazioni che quest'anno si focalizzerà sui Bric, Ucraina e i cosiddetti Next 11 che hanno mostrato uno sviluppo estremamente dinamico negli anni recenti e promettono, ancora

per i prossimi anni, i tassi di crescita più interessanti per l'export italiano.

Lo scenario internazionale, così come risulta dal Trade Performance Index dell'Wto Unctad, che analizza i primi 10 posti delle classifiche mondiali di competitività del commercio estero di 14 settori - alimenti freschi; alimenti trasformati; legno e carta; tessili; chimica e farmaceutica; cuoio e calzature; manufatti di base; meccanica non elettronica; It ed elettronica di consumo; componenti ed apparecchi elettrici ed elettronici; mezzi di trasporto; abbigliamento; altri manufatti diversi; minerali -, evidenzia che i primati del Made in Italy nel 2010 hanno fatto registrare 262,4 miliardi di dollari di esportazioni. Questo risultato evidenzia che l'Italia, nonostante la difficile situazione economica, ha numerose eccellenze competitive che ricoprono importanti primati nella classifica dell'export mondiale, con 3 primi posti e 3 secondi posti, posizionandosi appena dietro la Germania (con 9 tra primi e secondi posti) e davanti alla Cina che, in questi 14 settori, vanta un solo secondo posto. L'elemento distintivo è rappresentato infatti dal Made in Italy e, in particolare, il settore delle 4A - ovvero Automazione, Abbigliamento, Arredocasa, Alimentari.

A livello globale, è interessante notare che nel 2011 i più grandi e blasonati Bric, per l'Italia, rappresentano 27,8 miliardi di euro di export ma anche i Next 11 presentano la cifra comparabile di 23,6 miliardi di euro. Se prendiamo a riferimento i dati del 1999, la dinamica di crescita dei Bric per l'Italia è stata pari a 4 volte (da 6,7 a 27,8 miliardi di euro) e quella dei Next 11, sempre per l'Italia, è stata di 2,7 volte (passando da 8,7 a 23,6 miliardi di euro). Sui Bric, la Germania ha mostrato una dinamica di crescita superiore a quella italiana (6,5 volte), mentre sui Next 11 la dinamica è stata leggermente inferiore alla nostra (2,6 volte).

Tra i paesi più interessanti per l'export italiano, sia in termini di numero di prodotti che occupano i primi tre posti nella classifica dell'export mondiale sia per valore, c'è la Turchia, verso cui l'Italia nel 2010 detiene 1.535 tra primi, secondi e terzi posti, per un valore di 8.264 milioni di dollari. Fra i 490 primi posti, i più rilevanti sono rappresentati da parti ed accessori di trattori e di autoveicoli, con un fatturato di 589 milioni di dollari; dalle macchine ed apparecchi per il trattamento dei metalli (326 milioni di dollari); dalle minuterie ed oggetti di gioielleria e loro parti (182 milioni di dollari); dalle rotaie di ghisa, di ferro o di acciaio (96 milioni di dollari); dalle automotrici ed elettromotrici (81 milioni di dollari).

Succ >

Articoli più letti

Napoli, bando per le associazioni di Volontariato
Webtv, Gianni Pittella "accende" TerzoSettore.Tv
Benevento, il benessere psicologico: l'associazione Serenamente Onlus
Valerio Quirino, uno scrittore per il Terzo Settore
Nasce a Foggia, l'Associazione "Luciano Menichella"

Amici di terzosettore.tv

TerzoSettore.Tv su Facebook

MI piace

TerzoSettore Tv piace a 158 persone.



Plugin sociale di Facebook